



II CICLO INCONTRI - FASE PROPOSITIVA PROPOSTE P.I. 21.02.2017 PERIFERIA, RIQUALIFICAZIONE E IDENTITA'



n.	Parole chiave	Contributo	Proposta P.I.
1	Area ex Caserma Piave	<p>Il complesso è situato tra via Monterumici e viale XV luglio, nelle immediate vicinanze del tribunale e della Stazione "Porta SS. Quaranta" ora dismessa e in adiacenza al "Villaggio Eden". Attualmente una parte del complesso è utilizzata come parcheggio (di proprietà ATER) ed una parte è occupata da alcuni edifici in disuso (di proprietà comunale), già destinati in parte a servizi logistici militari ed in parte alla sezione servizi comunale. Sembra pertanto utile proporre dal punto di vista dell'Amministrazione e dei professionisti incaricati tre punti fondamentali.</p> <p>Il primo, di carattere generale, riguarda una valutazione circa le potenzialità e le attuali limitazioni inerenti alla progettazione partecipata sia riferita al caso specifico sia, più in generale, alle dinamiche affrontate con il PI.</p> <p>Il secondo riguarda la specifica situazione del PIRUEA Ex Caserma Piave.</p> <p>Il terzo si riferisce ai destini della destinazione d'uso dell'area nell'impostazione assunta e dichiarata dai professionisti incaricati intesa a privilegiare la mixité rispetto allo zoning.</p> <p>E' evidente la molteplicità di funzioni sociali che il sito è in grado di svolgere sia nel dare spazio a forme di creatività ed inclusione altrimenti destinate a rimanere inespresse, sia nel fornire servizi alle persone ed alla cittadinanza la cui mancanza è chiaramente avvertita a scala urbana.</p> <p>Si propone quindi che nel PI sia riconosciuto nella sua pienezza e dignità il ruolo che il luogo dell'ex Caserma Piave già ora ricopre nei confronti della città con le caratteristiche che si sono delineate attraverso la progettazione partecipata.</p> <p>A.P.S. OpenPiave dichiara il proprio impegno a condividere l'esperienza acquisita insieme con le prospettive di azione per il futuro a partire dalla stessa fase di elaborazione della Variante generale al Piano degli Interventi.</p>	Riqualificazione dell'ex caserma Piave.
2	Caserma Cadorin	Vista l'annunciata chiusura della caserma Cadorin, propongo che tale sito sia individuato come area destinata a istituti penali, ipotizzando il trasferimento della casa circondariale di via Santa Bona Nuova.	Riqualificazione dell'ex caserma Cadorin, in istituto penitenziario, ipotizzando il trasferimento della casa circondariale di via Santa Bona Nuova.
3	Accordo di programma	Si richiede la possibilità di attuare un Accordo di programma per la riqualificazione della Fornace Gregorj.	Riqualificazione Fornace Gregorj.
4	Accordo pubblico privato art. 6	<p>Gli scriventi propongono la realizzazione di un accordo ex art. 6 LR 11/2004 relativamente all'isolato del "Cuor", che preveda in sostituzione dell'aggregato urbano esistente, gravemente degradato, con un edificio di altezza e cubatura consistenti a destinazione commerciale, direzionale, ricettiva e residenziale, collagto ad una fascia di verde attrezzato dal Ponte De Gasperi al Portello, con Porta Altina al centro lungo il canale della Polveriera.</p> <p>L'area del "Cuor" è stata recentemente inserita, tra le "aree o strutture dismesse degradate". Si sottolinea che l'elemento caratterizzante delle scelte urbanistiche che l'amministrazione è chiamata a compiere è il trasferimento dell'attuale autostazione di MOM dal Lungosile Mattei all'area della stazione ferroviaria. Il PAT individua il contesto a valenza strategica per l'intemodalità, futura stazione delle autolinee urbane ed extraurbane e la previsione di un parcheggio scambiatore.</p> <p>Si chiede che attraverso uno schema direttore si configurino le linee guida dei futuri accordi.</p>	Riqualificazione area "Cuor".
5	Zona stazione	<p>Si segnala il grave stato di degrado della zona intorno alla stazione, in particolare dal cavalcavia (anch'esso in stato di degrado) a via Pinelli, costeggiando l'ex albergo al Cuor e il deposito delle corriere. Grave sia per i residenti che per gli estranei per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza: i palazzi sono fatiscenti, la strada e i marciapiedi in stato di incuria. Sia di notte che di giorno è frequentata da persone poco raccomandabili. Non mancano sporcizia ed abbandono e crescenti furti. - Mancanza dei servizi minimi (pianificio e alimentari). - Immagine: piccolo Bronx. 	Riqualificazione della zona degradata intorno alla stazione in particolare dal cavalcavia a via Pinelli, costeggiando l'ex albergo al Cuor e il deposito delle corriere.
6	Accordo pubblico privato art. 6	Per l'area di proprietà di circa 105.000 mq in località Frescada, tra Via Selvatico e Via Bassa, si chiede la realizzazione di 2 parchi, di due parcheggi e di un'area residenziale mista, con accordo pubblico-privato in cui saranno valutati tutti gli interventi di perequazione.	Tra Via Selvatico e Via Bassa, si chiede la realizzazione di 2 parchi, di due parcheggi e di un'area residenziale mista, con accordo pubblico-privato.
7	Zona stazione	Nella proposta progettuale relativa all'area della stazione centrale si prevede il trasferimento dell'officina per la manutenzione dei treni ed il Gruppo Ferrovie dello Stato ha stimato in 28 milioni di euro il costo dell'operazione. Non è stato indicato dove sarà trasferita, ciò è determinante al fine di evitare che la riqualificazione dell'ambito della stazione avvenga a discapito di un'altra zona.	Nella proposta progettuale riguardante la stazione, si dovrà tener conto della localizzazione dell'officina, per evitare che la riqualificazione dell'ambito della stazione avvenga a discapito di un'altra zona.



II CICLO INCONTRI - FASE PROPOSITIVA PROPOSTE P.I. 21.02.2017 PERIFERIA, RIQUALIFICAZIONE E IDENTITA'



n.	Parole chiave	Contributo	Proposta P.I.
8	Zona stazione	<p>La realizzazione di residenze a ridosso della ferrovia non garantirebbe un'adeguata qualità abitativa, a meno di non concepirne un inubamento. Gli edifici non andrebbero realizzati a fianco dei binari, ma sopra di essi, in modo tale da realizzare l'intubamento delle ferrovie ottenendo un triplice vantaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - isolamento acustico della linea ferroviaria; - Rimuovere la cesura urbanistica e visiva esistente - riduzione del pendolarismo con effetti positivi sulle emissioni inquinanti. <p>Si chiede quindi di concentrare le nelle vicinanze anche scuole superiori attualmente dislocate in periferia, realizzando un nuovo polo scolastico.</p>	<p>"Intubamento" della ferrovia con edifici. Concentrare nelle vicinanze anche scuole superiori attualmente dislocate in periferia, realizzando un nuovo polo scolastico.</p>
9	San Giuseppe Sant'Angelo Canizzano Campus Universitario	<p>Con l'autorizzazione rilasciata per l'insediamento di un rilevante Centro Commerciale in zona ex Marazzato, prospiciente la tangenziale e l'aeroporto, l'area risulterebbe un luogo estremamente antropizzato con prevedibili nefaste conseguenze sul grado di inquinamento, derivabili dal traffico veicolare ed aeroportuale.</p> <p>Un'iniziativa encomiabile e fruttuosa deriverebbe dalla chiusura dell'aeroporto e dall'utilizzo dell'area disponibile per un sano e consistente sviluppo turistico su un territorio, unico nel suo genere, per un utile parco pubblico attrezzato, per un "campus" universitario, centri sportivi, Oltreché ottenere una rilevante riduzione dell'inquinamento ambientale, si otterrebbe l'eliminazione di tutte le conseguenze collegate all'approvazione del piano di rischio, che presenta notevoli criticità nella tutela della salvaguardia dell'incolumità pubblica, con eliminazione delle relative problematiche di Sicurezza. Valida opportunità per far cessare lo stato di illegalità che caratterizza la gestione aeroportuale, per ridurre i rischi per la popolazione e migliorare la qualità di vita dei residenti nei quartieri di San Giuseppe – Sant'Angelo e Canizzano.</p>	<p>Chiusura dell'Aeroporto di Treviso e realizzazione Campus Universitario.</p>
10	Campus Universitario	<p>Creare un campus Universitario a S. Artemio.</p>	<p>Realizzazione di un Campus Universitario.</p>
11	EX Scuole Marconi	<p>Chiarire il progetto dell'Amm.ne comunale nei confronti dell'ex centro civico. Il quartiere ha ben reagito all'emergenza freddo per i senza fissa dimora e all'emergenza profughi, accogliendo con buon senso gli ospiti destinati alla struttura. E' chiaro però che questa è un patrimonio di cui è stata privata la cittadinanza. L'aspettativa è di poter vedere restituita la struttura al quartiere, non appena superata l'emergenza rivaluta e opportunamente valorizzata anche in relazione alla presenza del parco giochi attrezzato con strutture ludiche per bambini, attualmente non più utilizzate.</p>	<p>Ristrutturazione dell'ex centro civico Ex Scole Marconi.</p>
12	Palazzoni di Via Feltrina a Monigo, ricostruzione dei fabbricati e la revisione urbanistica del macrolotto.	<p>I vecchi palazzoni (ex IACP ora ATER) gradualmente vanno abbattuti e ricostruiti. Si eviterà un'ulteriore probabile peggioramento e degrado di un pezzo della nostra periferia.</p>	<p>Revisione urbanistica macrolotto ATER racchiuso tra la strada Feltrina, Via Castagnole Sud e Via Cisole.</p>
13	Manca di scuola media a Fiera e Selvana	<p>La mancanza di una scuola media nel quartiere di Fiera e Selvana obbliga le famiglie a portare i loro figli alle scuole Stefanini, entro le mura della città, percorrendo nelle ore di punta massima le strade già intasate dal traffico (Callalta, Postumia, Viale 4 Novembre e persino un tratto di PUT). Sono 3 le scuole elementari presenti nel territorio (2 a Fiera e 1 in Selvana), accorpando le elementari di Fiera (Ciardi e Volta) in un solo edificio si libererebbe un complesso scolastico che potrebbe ospitare le scuole medie, con grande beneficio di tutti famiglie, bambini, traffico e inquinamento.</p>	<p>Realizzazione nuova scuola media nel quartiere di Fiera e Selvana.</p>
14	Impianti sportivi	<p>Progetto polifunzionale ad uso sociale e sportivo in località Monigo, su terreno da acquisire dal Comune in Via 33° Reggimento Artiglieria.</p> <p>Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione Via Canonica in percorso ciclo-pedonale di collegamento tra Via S. elena e Via 33° Reggimento, per collegare l'esistente percorso pedonale di Via G. berto. - Realizzazione, di n. 2 capi da calcetto. - Parcheggi dedicati alle strutture sportive. 	<p>Progetto di realizzazione di una struttura polifunzionale ad uso sociale e sportivo in località Monigo, su terreno da acquisire dal Comune in Via 33° Reggimento Artiglieria.</p>



II CICLO INCONTRI - FASE PROPOSITIVA PROPOSTE P.I. 21.02.2017 PERIFERIA, RIQUALIFICAZIONE E IDENTITA'



n.	Parole chiave	Contributo	Proposta P.I.
15	Impianti sportivi	Le palestre che venivano usate per attività sportive a Fiera non sono più disponibili. Una, in Via Da Milano, è ora di proprietà dell'Istituto Turazza, l'altra, nel piazzale della Chiesa, è ora in uso dalla scuola Steineriana.	Prevedere nuovi impianti sportivi in zona Fiera.
16	Impianti sportivi	Acquisizione dell'ex-parcheggio dalla De Longhi che l'azienda non usa da anni. L' ex- parcheggio di circa 10.000 mq. in aggiunta alle adiacenti ex-area nomadi e area attrezzata per giostrai (usata 4 settimane all'anno) potrebbe portare anche Fiera ad avere (finalmente) degli impianti sportivi, riqualificando l'area e togliendo quel pezzo di territorio da un degrado che dura da anni, con le fabbriche, insediate al posto delle strutture sportive previste fin dal PRG del 1968, ai confini con il Parco dello Storga.	Riqualificazione ex-parcheggio dalla De Longhi, con la realizzazione di un nuovo impianto sportivo.
17	Riqualificazione area De Longhi Zorzi	Destinazione d'uso diversa da quella industriale, si prevedano aree verdi con spazi per impianti sportivi (mancanti nel quartiere di Fiera) o per altre attività a servizio dei cittadini quali centri di aggregazione e servizi (come previsto da precedenti PRG). Qualora venga concessa una parte ad uso residenziale, si valuti il valore dell'intera area industriale e si definisca l'ampiezza l'area residenziale da concedere per lo stesso valore. Per la medesima area, sia definita una nuova viabilità che identifichi unicamente il traffico veicolare residenziale, separandolo da traffico commerciale e industriale. Si rispetti la viabilità residenziale locale non aprendo via Seitz a via Damilano, per evitare flussi di traffico di by-pass inadeguati alla capienza delle vie.	Destinazione d'uso diversa da quella industriale, si prevedano aree verdi con spazi per impianti sportivi (mancanti nel quartiere di Fiera) o per altre attività a servizio dei cittadini quali centri di aggregazione e servizi (come previsto da precedenti PRG). Qualora venga concessa una parte ad uso residenziale, si valuti il valore dell'intera area industriale e si definisca l'ampiezza l'area residenziale da concedere per lo stesso valore. Per la medesima area, sia definita una nuova viabilità che identifichi unicamente il traffico veicolare residenziale, separandolo da traffico commerciale e industriale. Si rispetti la viabilità residenziale locale non aprendo via Seitz a via Damilano, per evitare flussi di traffico di by-pass inadeguati alla capienza delle vie.
18	Impianti sportivi	Realizzazione di strutture sportive pubbliche e spazi collettivi, con particolare riferimento alla carenza di una palestra a S. Bona, di attrezzature. (Monigo, S. Liberale, S. Paolo, S. Bona, S. Pelajo).	Realizzazione di una palestra in Via S. Bona. Tra via Santa Bona Vecchia e Via San Palajo si chiede la riorganizzazione dle parco giochi e la trasformazione del parcheggio in un luogo di aggregazione o palestra.
19	Servizi	Realizzazione di area a verde pubblico recintata per "sgambatura cani". (Zone: Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere; Monigo, S. Liberale, S. Paolo, S. Bona, S. Pelajo; S. Giuseppe, s. Angelo, Canizzano; S. Lazzaro, S. Zeno, s. Antonino).	Realizzazione di area a verde pubblico recintata per "sgambatura cani". (Zone: Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere; Monigo, S. Liberale, S. Paolo, S. Bona, S. Pelajo; S. Giuseppe, s. Angelo, Canizzano; S. Lazzaro, S. Zeno, s. Antonino).
20	Servizi	Nel quartiere S. Paolo, per l'area di proprietà comunale, sita tra la strada del Pozzetto e via Mazzolà si chiede un vincolo di destinazione che consenta di farne un bosco urbano. La particolarità di tale bosco potrebbe essere la realizzazione congiunta tra cittadini ed amministrazione comunale. per ogni albero "offerto" da privati, un altro viene offerto dall'amministrazione. Ogni albero potrebbe essere dedicato a qualcuno o qualcosa.	Nel quartiere S. Paolo, per l'area di proprietà comunale, sita tra la strada del Pozzetto e via Mazzolà si chiede un vincolo di destinazione che consenta di farne un bosco urbano.
21	Servizi	Potenziamento delle aree destinate a verde pubblico con particolare riferimento al possibile "bosco di vicinato" sul PL Pozzetto. (Monigo, S. Liberale, S. Paolo, S. Bona, S. Pelajo).	Potenziamento delle aree destinate a verde pubblico con particolare riferimento al possibile "bosco di vicinato" sul PL Pozzetto. (Monigo, S. Liberale, S. Paolo, S. Bona, S. Pelajo).
22	Servizi	Potenziamento e realizzazione di attrezzature per il verde ad uso per i ragazzi (o trasformazione di parte del parco Uccio quale campo da calcio). (Monigo, S. Liberale, S. Paolo, S. Bona, S. Pelajo).	Potenziamento e realizzazione di attrezzature per il verde ad uso per i ragazzi.
23	Servizi	Realizzare verde pubblico e attrezzature pubbliche per la socialità degli anziani (centro civico) e creazione di spazi polivalenti. (S. Lazzaro, S. Zeno, S. Antonino).	Realizzare verde pubblico e attrezzature pubbliche per la socialità degli anziani (centro civico) e creazione di spazi polivalenti. (S. Lazzaro, S. Zeno, S. Antonino).



II CICLO INCONTRI - FASE PROPOSITIVA PROPOSTE P.I. 21.02.2017 PERIFERIA, RIQUALIFICAZIONE E IDENTITA'



n.	Parole chiave	Contributo	Proposta P.I.
24	Servizi	Realizzazione di un Centro culturale a S. Artemio. (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).	Realizzazione di un Centro culturale a S. Artemio. (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).
25	Servizi	Riqualificazione o potenziamento di attrezzature per le associazioni nei quartieri. (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).	Riqualificazione o potenziamento di attrezzature per le associazioni nei quartieri. (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).
26	Servizi	Realizzazione di interventi destinati al Social housing o co-housing (nell'ex Consorzio e Umberto I°). (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).	Realizzazione di interventi destinati al Social housing o co-housing (nell'ex Consorzio e Umberto I°). (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).
27	Servizi	Si chiede che nell'area di proprietà comunale sita nel quartiere S. Paolo in viale Nazioni Unite (a sx venendo da Viale Italia) sia posto un vincolo di destinazione d'uso che la caratterizzi e la valorizzi come sito dedicato alla conoscenza, raccolta ed uso, soprattutto alimentare, di erbe spontanee. Allo scopo, una gran parte di tale superficie dovrebbe essere preclusa all'accesso di animali.	Si chiede che nell'area di proprietà comunale sita nel quartiere S. Paolo in viale Nazioni Unite (a sx venendo da Viale Italia) sia posto un vincolo di destinazione d'uso che la caratterizzi e la valorizzi come sito dedicato alla conoscenza, raccolta ed uso, soprattutto alimentare, di erbe spontanee.
28	Riqualificazione	Riqualificazione del borgo di Porto limitrofo ai Mulini Mandelli per realizzazione di un parcheggio pubblico e ripristino del vecchio by-pass idraulico. (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).	Riqualificazione del borgo di Porto limitrofo ai Mulini Mandelli per realizzazione di un parcheggio pubblico e ripristino del vecchio by-pass idraulico. (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).
29	Riqualificazione	Riqualificazione dell'area limitrofa al sotto passo ferroviario di via IV novembre con la realizzazione di parcheggi pubblici e accesso al fiume Sile. (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).	Riqualificazione dell'area limitrofa al sotto passo ferroviario di via IV novembre con la realizzazione di parcheggi pubblici e accesso al fiume Sile. (Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).
30	Recupero Area ex Pagnossin	Progetto di un parco nell'area ex Pagnossin.	Progetto di un parco nell'area ex Pagnossin.
31	Riqualificazione ex discrica Via Orsenigo e Via Ca' Zenobio	Area da destinare alla forestazione urbana ex discrica Via Orsenigo e area in Via Ca' Zenobio per la realizzazione del "Bosco del Respiro".	Area da destinare alla forestazione urbana ex discrica Via Orsenigo e area in Via Ca' Zenobio per la realizzazione del "Bosco del Respiro".
32	Vincolo cimiteriale	Si chiede la possibilità di apportare modifiche alle fasce di rispetto nei cimiteri di Santa Bona e San Lazzaro.	Si chiede la possibilità di apportare modifiche alle fasce di rispetto nei cimiteri di Santa Bona e San Lazzaro.
33	Camping	Realizzazione di attrezzature ricettive (es. camping, ostello, ecc.). (Zone: Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).	Realizzazione di attrezzature ricettive (es. camping, ostello, ecc.). (Zone: Prato Fiera, Selvana, S.Maria del Rovere).
34	Mercato	Realizzazione di un Mercato coperto a S.M. del Rovere.	Realizzazione di un Mercato coperto a S.M. del Rovere.
35	Mercato Ortofrutticolo	Si propone un nuovo assetto del mercato ortofrutticolo, che comporterebbe gli interventi di seguito elencati: - nuova viabilità, unificare in un unico asse i diversi accessi all'area e detta nuova viabilità di piano: si prevede cioè, a partire dall'innesto attuale sulla rotatoria a Est dell'area, lo sviluppo di un nuovo asse a 4 corsie. - Accorpamento di aree al demanio mercatale e viabilità interna. - Nuove possibilità edificatorie. La realizzazione del nuovo asse viario e l'accorpamento degli spazi consentono di individuare delle possibilità edificatorie significative.	Si propone un nuovo assetto del mercato ortofrutticolo, che comporterebbe gli interventi di seguito elencati: - nuova viabilità, unificare in un unico asse i diversi accessi all'area e detta nuova viabilità di piano: si prevede cioè, a partire dall'innesto attuale sulla rotatoria a Est dell'area, lo sviluppo di un nuovo asse a 4 corsie. - Accorpamento di aree al demanio mercatale e viabilità interna. - Nuove possibilità edificatorie. La realizzazione del nuovo asse viario e l'accorpamento degli spazi consentono di individuare delle possibilità edificatorie significative.
36	Fruibilità del Sile	Rendere fruibile e accessibile il Sile attraverso la pista ciclabile lungo il lato sinistro del Sile (San Giuseppe) presentando una situazione variegata ma non complessa dal punto di vista dei proprietari lungo il percorso. Propone la realizzazione attraverso il progetto "Silenzio a San Giuseppe".	Progetto "Silenzio a San Giuseppe", realizzazione di un percorso ciclabile sul Sile.



II CICLO INCONTRI - FASE PROPOSITIVA PROPOSTE P.I. 21.02.2017 PERIFERIA, RIQUALIFICAZIONE E IDENTITA'



n.	Parole chiave	Contributo	Proposta P.I.
37	Aree a servizi, verde pubblico Sottozone B.V.	Il vigente PRG individua all'interno delle ZTO B delle sottozone da destinare a verde attrezzato (B.V.) dal momento dell'attribuzione di tale destinazione, queste aree non hanno suscitato alcun interesse pubblico o privato creando dei "buchi" urbani abbandonati. Attualmente il PAT perimetra queste aree all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata confermando al PI l'individuazione delle unità minime di intervento, le aree soggette a PUA etc. Il recupero delle sottozone B.V. può essere attuato mediante l'assegnazione di una volumetria a intervento diretto per le aree di modeste dimensioni, vincolando il verde esistente o destinando una piccola parte a verde urbano, mentre per le aree di dimensioni considerevoli attribuendo una volumetria da sviluppare tramite PUA e vincolando contestualmente la progettazione di uno spazio verde da destinare alla collettività.	Il recupero delle sottozone B.V. può essere attuato mediante l'assegnazione di una volumetria a intervento diretto per le aree di modeste dimensioni, vincolando il verde esistente o destinando una piccola parte a verde urbano, mentre per le aree di dimensioni considerevoli attribuendo una volumetria da sviluppare tramite PUA e vincolando contestualmente la progettazione di uno spazio verde da destinare alla collettività.
38	Recupero e riqualificazione ex Scuole Volta	Pone l'attenzione su uno stabile in disuso "ex scuole Volta" in via Alzaia 121, in Restera. Questo edificio ha grandi potenzialità inespresse, ne propone la riqualificazione con la creazione di un centro culturale che può portare alla creazione di processi partecipativi mediante laboratori artistici e produzione culturale, un centro di educazione ambientale, un punto di incontro per il quartiere Fiera, un infopoint turistico. Diventerebbe un luogo strategico con caratteristiche di funzionalità, partecipazione e sostenibilità economica. Il progetto rientrerebbe nel progetto più esteso del "parco artistico della Restera" che diventerebbe una sorta di museo a cielo aperto coniugando arte e cultura.	Recupero e riqualificazione "ex scuole Volta" in via Alzaia 121.
39	Servizi	Si chiede la ricollocazione dell'ufficio postale di Via Santa Bona Nuova, per la pericolosità dell'attuale posizione.	Ricollocazione ufficio postale.
40	Riqualificazione Parto Fiera	Prevedere per Prato della Fiera un vincolo assoluto di non edificabilità e non escavazione per la realizzazione di parcheggi sotterranei, ripensandolo come uno spazio funzionale alla comunità. Invita a prevedere un utilizzo prevalentemente a prato ma anche un uso residuale a parcheggio ma non esclusivo. Invita inoltre ad una progettazione leggera, preferendo la naturalità e permettendo un uso promiscuo del prato. Si chiede inoltre che ogni progetto sia basato sul principio di reversibilità del suolo. Tutto questo per valorizzare lo spazio antico per il benessere della città. L'utilizzo del parcheggio abusivo, impone alla città la necessità di pensare ad alte soluzioni, non alla cementificazione e esertificazione del prato. Invita a considerare il prato oltre i suoi confini, facendolo tornare parte di un sistema che si articola lungo tutta la Restera.	Vincolo di inedificabilità e di scavo.
41	Mobilità quartiere Africa	Potenziamento della dotazione di servizi pubblici nel campo dell'educazione, della salute e della cultura e dell'intrattenimento. Potenziamento della rete di percorsi pubblici pedonali e ciclabili, naturalistici e di servizio. Potenziamento del trasporto pubblico, dell'offerta di sosta e della pedonalizzazione. Migliorare l'interscambio ferro – gomma. Miglioramento della qualità urbana e della polifunzionalità dei luoghi.	Inserire in Viale 15 Luglio l'ipotesi di permeabilità tramite un percorso ciclo-pedonale per permettere il passaggio nell'area Piave e per connettere il quartiere Africa.
42	Riqualificazione quartiere Africa	Pone l'attenzione sul quartiere Africa sostenendo che non c'è 1 mq di verde pubblico e, attraverso fotografie allegate al verbale, mostra la situazione documentata girando per il quartiere evidenziando le differenze tra passato e presente. Bisognerebbe favorire l'incontro e la conoscenza delle persone proponendo iniziative modeste e semplici. La prima proposta è che l'area verde possa diventare il campiello. Fa parte integrante del quartiere Africa anche la stazione di Santi Quaranta, dove un tempo arrivava il tram, si fermavano i treni e vi era un bar. La stazione vinse un premio per i suoi giardini. È stata poi abbandonata nel degrado più assoluto fino a 2 anni fa. Si chiede, infine, che si possa realizzare il collegamento ciclopedonale che permetterà di raggiungere la stazione centrale, il duomo e il centro storico della città.	Area a verde a parco attrezzato.
43	Passaggio pedonale di collegamento con Via Cadore	Pone l'attenzione sul CONI in Viale Vittorio Veneto. Dal CONI c'è un passaggio che porta in Via Cadore e che evita ai ciclisti di fare contromano un tratto di viabilità. Quel passaggio è aperto solo quando sono aperti gli uffici comunali e chiede che sia aperto sempre perché costituisce una via non inquinata dallo smog. Si augura, da amante della natura, che in tutti gli interventi che verranno fatti, il verde venga considerato una risorsa bella e utile per l'uomo.	Aprire passaggio pedonale in corrispondenza di Via Cadore.